

N° 52850 di protocollo 19 DIC. 2013

N° 114/A/ECO del 18 dicembre 2013



PROVINCIA DI COMO
“PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE”
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Ditta: Bolton Alimentari SpA con sede legale e impianto a Cermenate in via Luigi Einaudi 18/22. Esito dell'istruttoria tecnica per l'approvazione della modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al P.D. n.59 del 24/10/2012, rilasciata dal Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como, ai sensi della parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

(VEDASI RELAZIONE INTERNA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE
(Dario Galeffi)







IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Ditta: Bolton Alimentari SpA con sede legale e impianto a Cermenate in via Luigi Einaudi 18/22. Esito dell'istruttoria tecnica per l'approvazione della modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al P.D. n.59 del 24/10/2012, rilasciata dal Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como, ai sensi della parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

VISTI:

- il D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n° 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160;
- la D.G.R. 8831 del 30 dicembre 2008;
- la D.G.R. 2970 del 2 febbraio 2012;
- la D.G.R. 4626 del 28 dicembre 2012;
- il D.M. 24 aprile 2008;
- la Legge 15 maggio 1997 n° 127;
- la Legge 7 agosto 1990 n° 241;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di cui all'allegato VIII punto 5.2 alla parte seconda del D. Lgs 152/06 e s.m.i. di competenza regionale;

PRESO ATTO che, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il SUAP è l'unica amministrazione titolata al rilascio di autorizzazioni a conclusione di qualsiasi procedimento che abbia ad oggetto l'esercizio di attività produttive, ivi comprese le autorizzazioni integrate ambientali;

VISTO il P.D. n. 59/A/ECO del 24 ottobre 2012 del Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como, di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata dalla Regione Lombardia con D.d.s. n. 11102 del 04/10/2007 e s.m.i., ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

ATTESO che il SUAP del Comune di Lomazzo, con nota in atti provinciali prot.n. 45065 del 30/10/2013, ha trasmesso l'istanza presentata dalla Bolton Alimentari Spa di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al suddetto P.D. n. 59/A/ECO del 24/10/2012;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dei competenti uffici del Settore Ecologia ed Ambiente, precisando che:

- le modifiche richieste sono da considerarsi non sostanziali in base ai criteri di cui all'art.5 comma 1 lettera l) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della DGR 2970 del 2 febbraio 2012;
- la descrizione delle modifiche non sostanziali all'autorizzazione integrata ambientale è riportata nell'allegato tecnico, approvato con il presente atto;
- l'istruttoria tecnica si è conclusa con valutazione favorevole alla modifica non sostanziale, ferme restando le prescrizioni riportate nel medesimo allegato tecnico;
- la durata dell'autorizzazione integrata ambientale resta invariata rispetto a quanto previsto dal P.D. n. 59/A/ECO del 24/10/2012;

RITENUTO pertanto, a conclusione dell'istruttoria tecnica, di procedere alla trasmissione dell'esito della medesima al SUAP di Lomazzo, per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010;



DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 e 33 della L. 127/97;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

1. di approvare l'allegato tecnico al presente provvedimento quale esito dell'istruttoria per l'approvazione della modifica non sostanziale all'impianto IPPC sito in Cermenate, Via Einaudi 18/22, gestito da Bolton Alimentari Spa;
2. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel P.D. n. 59/A/ECO del 24/10/2012, che si intendono qui integralmente riportate, qualora non espressamente variate dal presente atto, ribadendo che la scadenza dell'autorizzazione rimane invariata e che pertanto l'istanza di rinnovo dovrà essere presentata da parte del Gestore entro 180 giorni dalla data di scadenza;
3. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro.

DISPONE

4. Di far salve eventuali competenze autorizzative e concessorie spettanti ad altri soggetti pubblici in ordine alla realizzazione delle opere in progetto.
5. La notifica del presente atto al SUAP di Lomazzo ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza;

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE
(Dott. Dario Galetti)



**Allegato Tecnico al P.D. n. 114/A/ECO del 18/12/2013**

Gestore: Bolton Alimentari Spa

Sede Legale e operativa: Cermenate, Via Einaudi 18/22

1. Descrizione della variante non sostanziale

La variante all'autorizzazione in essere riguarda:

- Installazione nuovo gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio con potenza nominale di 650 kW;
- Installazione nuovo impianto del vuoto centralizzato;
- Installazione nuovo impianto a osmosi inversa per il trattamento dell'acqua da utilizzare per sterilizzazione;
- Rifacimento area di stoccaggio rifiuti e lavaggio attrezzature meccaniche;
- Abbandono dell'utilizzo del GPL in mensa con conseguente dismissione serbatoio T4;
- Rimozione motopompa M171.

2. Modifiche all'allegato tecnico dell'Autorizzazione integrata ambientale di cui al P.D. n. 59/A/ECO del 24/10/2012

L'allegato tecnico al P.D. n.27/A/ECO del 18/7/4/2012 del Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como, viene modificato nelle parti di seguito riportate.

B 2.6 Gruppi elettrogeni

In caso di interruzione della corrente elettrica entrano in funzione due gruppi elettrogeni: **M170** con potenza nominale di 620kw e **M326** con potenza nominale di 650kw entrambi funzionanti a gasolio. Le emissioni generate sono saltuarie, utilizzando questi macchinari solo in caso di emergenza.

Sigla unità	Sigla emissioni	Tipo di impiego	Anno di costruzione	Tipo di macchina	Ore di funzionamento (ore /anno) Dati indicativi	alimentazione	potenza
M170	E37	Gruppo elettrogeno di emergenza	2006	Gruppo elettrogeno	--- emergenze	GASOLIO	620 kW
M326	E54	Gruppo elettrogeno di emergenza	2013	Gruppo elettrogeno	--- emergenze	GASOLIO	650 kW

Tab. B.6 – Dati relativi ai gruppi elettrogeni di emergenza

B.3 Elenco macchinari

Nella tabella B.3 sono eliminate le righe relative ai macchinari n.169 (fuochi cucina mena) e n.171 (motopompa antincendio) e sono inseriti i seguenti nuovi macchinari:

sigla	Reparto	Linea Riempimento/Imballaggi o associata	Macchinari utilizzati	sigla emiss.	Tipo emissione
M326	Impianti tecnici di servizi		Gruppo elettrogeno di emergenza	E54	Emissione impianto di emergenza
M327	Impianti tecnici di servizi	Colmatrici PP0A, PP0B, PP0F, PP0K, PP0J	Impianto del vuoto	E55	Aspirazione impianto per creazione del vuoto



B.6.2 Risorse energetiche

La tabella B.10 è così aggiornata

Cod. Attività	Cod IPCC	EMISSIONE	Tipologia impianto	Caratteristiche Elemento	Localizzazione impianto	Pot. nominale		Pot. Utilizzato	Note	
						kw	MW			
1 - Caldaia	M168	E35	Generatore di calore ad uso riscaldamento	Generatore di calore ARCA PRK 350	Locale centrale termica palazzina uffici	349	0,349	300.000	Gasolio	
1 - Caldaia	M167	E32	Generatore di vapore ad uso riscaldamento e tecnologico	Pot. = 8,4 ton vapp/h Matr. PR2138 N. Fabbrica: 5913	Locale centrale termica produzione	6.048	6,048	5.200.000	Metano / BTZ	
1 - Caldaia	M166	E33	Generatore di vapore ad uso riscaldamento e tecnologico	Pot. = 10 ton/h Matr. 13416-BS N. Fabbrica: 03.1361	Locale centrale termica produzione	6.976	6,976	6.000.000	Metano / BTZ	
1 - Caldaia	M165	E34	Generatore di vapore ad uso riscaldamento e tecnologico	PB200 Pot. = 20 ton vapore/ora Mod. PB200EU N. Fabbr. = 8516	Locale centrale termica produzione	13.950	13,950	11.994.841	Metano / BTZ	Da Gennaio 2006
10 - Motore	M170	E37	Gruppo elettrogeno di emergenza	Mod- P635 Matricola: 6186	Locale gruppo elettrogeno	620	0,620	533.100	Gasolio	
10 - Motore	M174	E17	Motopompa antincendio	N. serie Motore 6034556 Matricola Controller 20367901 Mot. 09-90A/B	Locale Motopompa	190,0	0,190	163.370	Gasolio	
10 - Motore	M175	E16	Motopompa antincendio	N. serie Motore 6035999 Matricola Controller 20367902 Mot. 09-90A/B	Locale Motopompa	190,0	0,190	163.370	Gasolio	
10 - Motore	M163	E22	Motopompa emergenza riserva idrica		Centrale Idrica n. 1 TAI	30,0	0,030	26.874	Gasolio	
10 - Motore	M326	E54	Gruppo elettrogeno di emergenza		Locale gruppo elettrogeno – edificio G	650	0,650	558.900	Gasolio	

Tab. B.10 – Impianti per la produzione di energia



C. QUADRO AMBIENTALE

C.1 Emissioni in atmosfera

Nella tabella C.1.1 sono eliminate le emissioni E36 (fuochi cucina mensa) e E38 (motopompa antincendio) e sono inserite le seguenti nuove emissioni:

sigla emiss.	Tipo emissione	sigla macch	Reparto	Linea Riempimento/Imballaggi o associata	Macchinari utilizzati
E54	Emissione impianto di emergenza	M326	Impianti tecnici di servizi	/	Gruppo elettrogeno di emergenza
E55	Aspirazione impianto per creazione del vuoto	M327	Edificio D	/	Pompe del vuoto

C.4 Rifiuti

Al fine di migliorare l'esistente area di stoccaggio rifiuti e lavaggio delle attrezzature meccaniche, anche in ottemperanza a quanto prescritto al paragrafo E.11 dell'AIA, la ditta ha progettato le seguenti modifiche:

- Rifacimento pavimentazione e rete di raccolta delle acque meteoriche e acque di lavaggio;
- Realizzazione area coperta per il lavaggio delle attrezzature meccaniche; l'attuale area di lavaggio è stata temporaneamente coperta con una tensostruttura, che sarà rimossa una volta realizzata la nuova area di lavaggio coperta;
- Realizzazione di un magazzino per il deposito delle attrezzature e dei detergenti utilizzate dalle imprese di pulizia esterne;

I suddetti lavori saranno realizzati indicativamente entro il primo trimestre 2014.

Entro i primi mesi del 2015 è inoltre prevista la realizzazione di tettoie per la copertura dei rifiuti stoccati e la schermatura dell'intera area ecologica con pannellature simili a quelle con cui sono stati realizzati i capannoni dello stabilimento.

Le acque meteoriche e di lavaggio provenienti dalle suddette aree saranno così gestite:

- le acque meteoriche delle coperture e quelle di seconda pioggia saranno smaltite in pozzo perdente;
- le acque di prima pioggia, quelle provenienti dal locale di lavaggio e le acque meteoriche raccolte nelle caditoie poste sotto ai cassoni saranno convogliate nella fognatura interna acque nere e confluiranno nell'impianto di depurazione aziendale.

E.1 Aria

E.1.4 Prescrizioni impiantistiche

Viene inserita la seguente prescrizione:

7. Per i gruppi elettrogeni di emergenza non sono previsti limiti alle emissioni. Il Gestore dovrà monitorare il funzionamento dei gruppi tenendo a disposizione presso l'impianto la registrazione delle accensioni. In caso di funzionamento superiore alle 150 ore/anno (per singolo gruppo elettrogeno), dovrà inviare all'Autorità competente una relazione contenente le motivazioni del superamento del periodo di attivazione previsto.